

Arriva l'auto ad aria Airpod e Tata ha siglato il contratto

Inviato da Marista Urru
sabato 30 maggio 2009

Arriva Airpod l'auto ad aria, e non è uno scherzo!

Eccola, bruttina vero? Ma che importa se ci fa risparmiare e ci libera della schiavitù della benzina?

Vediamo di chiarire bene : Le consegne delle prima pre-serie sono previste per il prossimo mese.

Per ora, diciamolo è poca cosa la MDI, l'azienda francese che le produce, fa sapere che le prime auto saranno consegnate entro qualche settimana alla compagnia aerea KLM e sostituiranno una vecchia flotta di cart elettrici all'aeroporto di Amsterdam. Il motore della Airpod è un bicilindrico da 5,5 cavalli di potenza alimentato da un flusso di aria ad altissima pressione stivata in una bombola-serbatoio: l'uscita dell'aria compressa aziona due pistoni che fanno girare l'albero motore.

Lo vedete, la vettura assomiglia a una specie di uovo con tre ruote, si guida con un joystick ed è realizzata interamente in fibra di vetro per contenere al massimo il peso. Adatta ad usi esclusivamente urbani, può ospitare fino tre persone, ha un'autonomia di 200 km e una velocità massima di 70 km/h.

Il pieno d'aria si fa durante la notte grazie a uno speciale compressore elettrico ma è già pronto un dispositivo ad alta pressione che permetterà di riempire le bombole in meno di un minuto. Nessuna emissione diretta di CO2 nè di altre sostanze inquinanti; Il compressore va però collegato ad una fonte di energia elettrica, e quindi da noi della CO2 in ogni caso si produrrà, visto che fonti pulite di energia non ne abbiamo, comunque l'utilizzo di Airpod genera un'emissione indiretta di anidride carbonica quantificabile in circa 10-15 grammi al chilometro: quasi il 90% in meno rispetto alle auto a benzina, e una ricarica completa

costa poco più di un euro in corrente.

Airpod costerà attorno ai 4500 euro e sarà sul mercato entro tre anni, è stato siglato infatti anche un contratto da 40 milioni di euro nel 2007 tra MDI e il colosso indiano dell'auto TATA per la fornitura di questa tecnologia e si ritiene che presto si avranno auto familiari ad aria compressa che viaggino a maggiore velocità , sembra che sia solo questione di una piccola messa a punto. Fosse vero saremmo finalmente liberi dalla oppressione delle compagnie petrolifere: incrociamo le dita.